I.T.C. - "E. DE NICOLA"-S. GIOVANNI LA PUNTA
Prot. 0009526 del 12/11/2026
VI (Uscita)

ISTITUTO TECNICO STATALE ECONOMICO E TECNOLOGICO
"ENRICO DE NICOLA"
SETTORE ECONOMICO Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali – Relazioni Internazionali per il Marketing – Turismo
SETTORE TECNOLOGICO: Costruzioni, Ambiente e Territorio – Sistema Moda – Chimica, Materiali e Biotecnologie
CORSO SERALE PER ADULTI: Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali - Costruzioni, Ambiente e Territorio - Sistema Moda
www.denicola.edu.it – cttd22000n@istruzione.it - cttd22000n@pec.istruzione.it - C.M. CTTD22000N – C.F. 90071610878
Via Motta, 87 - 95037 San Giovanni La Punta (CT) – 095-2291205

All'Albo

All'Amministrazione Trasparente

Agli atti del progetto

OGGETTO: *Fondi Strutturali Europei - Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 02 - Le strutture per la scuola e le competenze (FESR) - Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale - Obiettivo Specifico RSO4.2 - Azione A3.B - Sottoazione RSO4.2.A3.B - Avviso prot. n. 88927 del 03/06/2025, "Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio".*

CUP: G14D25002130007

CNP: RSO4.2.A3.B-FESRPN-SI-2025-133

CIG: BDC8D354B9

DETERMINA DI AFFIDAMENTO PROCEDURA

Affidamento diretto su MEPA Ordine ad Esecuzione Immediata inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 17 comma 2 e dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023, in deroga all'Accordo Quadro Consip per inidoneità al fabbisogno (art. 1, commi 510 e 516, L. 208/2015) LOTTO III – STAMPANTI E PC

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, […] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, […] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”

VISTO l’articolo 1 comma 510 della legge di stabilità 208/2015 che recita: *Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali.*

VISTO l’articolo 1 comma 512 della legge di stabilità 208/2015 che recita: *Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.*

VISTO	l'articolo 1 comma 516 della legge di stabilità 208/2015 che recita: *e amministrazioni e le società di cui al comma 512 possono procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui ai commi 512 e 514 esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.*
VISTO	il pronunciamento della stessa Corte dei conti n° 12/SSRRCO/QMIG/16 che fa chiarezza in merito agli obblighi di comunicazione alla stessa corte dei conti per gli acquisti di beni informatici e di connettività stabilendo che: *omissis… Si tratta di una disciplina specifica di un determinato settore merceologico, per il quale il Legislatore ha indicato quali destinatari delle comunicazioni delle deroghe agli acquisti centralizzati l'ANAC e l'AGID. In tale ambito, pertanto, non trova applicazione il comma 510 e l'obbligo della trasmissione alla Corte dei conti delle autorizzazioni… omissis*
VISTO	la tabella obblighi e facoltà pubblicata dalla stessa Consip che, per il settore "Scuola e Università" in relazione ai beni informatici ribadisce che, fermo restando l'obbligo di acquisto attraverso uno degli strumenti Consip, l'obbligo di acquisto in convenzione sussiste esclusivamente per gli affidamenti sopra soglia comunitaria
DATO ATTO	che i succitati riferimenti definiscono le scelte della scrivente in merito all'utilizzo o meno della convenzione ove esistente
VISTO	il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
VISTO	in particolare l'art. 14 comma 6 e 7 in relazione alle modalità e ai tempi di calcolo del valore stimato dell'appalto
CONSIDERATO	in particolare l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
CONSIDERATO	in particolare l'art. 17, comma 2, del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
VISTO	l'art. 21 del Dlgs. 36/2023 che introduce il concetto di "ciclo di vita digitale dei contratti pubblici" e in particolare ne definisce le fasi in programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione.

VISTO l'art. 22 del Dlgs. 36/2023 che definisce l'ecosistema digitale di approvvigionamento inserendo il concetto di utilizzo congiunto di piattaforme certificate e centrali di committenza e vincolando alle stesse le procedure di acquisto nella PA

VISTO in particolare il comma 2 che descrive in sintesi le funzioni integrate dalle suddette piattaforme, tra cui in particolare la ricezione delle offerte

VISTO l'articolo 23 del Dlgs. 36/2023 che istituisce la Banca Dati dei Contratti Pubblici quale unico sistema di conservazione archiviazione e controllo dei documenti di gara

VISTO l'art. 24 del Dlgs. 36/2023 che definisce come unico sistema di controllo sulle procedure della PA il FVOE2

VISTO l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.lgs. 36/2023 che prevede che "*le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*"

VISTO in particolare, in merito alla motivazione delle scelte dell'operatore economico per gli affidamenti di modico valore, il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: *"Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato.*

VISTO in particolare, in merito alla motivazione delle scelte dell'operatore economico per gli affidamenti di modico valore il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: *"L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione*

VISTO L'articolo 52 del D.lgs. 36/2023 che disciplina il regime dei controlli per affidamenti sotto la soglia dei 40.000 euro autorizzando la stazione appaltante a procedere in base ad una autodichiarazione dell'operatore economico in merito al possesso degli stessi, previa deliberazione da parte del Consiglio di Istituto di opportune modalità di controllo a campione

VISTO in particolare la deliberazione del Consiglio di Istituto in merito ai controlli a campione

VISTO	l’artico 53 del D.lgs. 36/2023 in merito alla richiesta della garanzia definitiva per gli affidamenti diretti sotto la soglia dei 140.000 euro
VISTO	L’art. 60 del Dlgs. 36/2023 che disciplina la revisione dei prezzi relativi all’ affidamento di beni e servizi
DATO ATTO	che lo stesso sarà applicato, a richiesta dell’operatore economico, in conformità con i dettati dello stesso articolo
DATO ATTO	che le eventuali risorse occorrenti saranno individuate all’interno delle economie maturate o, in mancanza, all’interno dei costi di gestione del quadro economico.
CONSIDERATO	che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
VISTO	l’articolo 104 del D.lgs. 36/2023 in merito alle modalità di avvalimento
DATO ATTO	che tutte le operazioni correlate alla fornitura dei beni richiesti, in particolare i servizi di consegna installazione e messa in uso devono essere espletati obbligatoriamente a cura dell’operatore economico affidatario
VISTO	l’articolo 119 del D.lgs. 36/2023 in merito alle modalità di subappalto
DATO ATTO	che ai sensi dell’art. 119 comma 2 del Dlgs. 36/2023, sono obbligatoriamente da eseguire a cura dell’aggiudicatario tutti i servizi di consegna installazione e messa in opera in ragione delle specifiche caratteristiche dell’appalto, ivi comprese quelle di cui all’articolo 104, comma 11, del Dlgs. 36/2023.
DATO ATTO	che ai sensi dell’articolo 119 comma 17, negli atti di affidamento, era riportato che i già menzionati servizi di consegna installazione e messa in opera in ragione delle specifiche caratteristiche dell’appalto, ivi comprese quelle di cui all’articolo 104, comma 11, del Dlgs. 36/2023 sarebbero stati obbligatoriamente da eseguire a cura dell’affidatario
VISTO	il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
VISTO	il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
CONSIDERATO	in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
VISTO	il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla

	legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
VISTO	il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO	il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO	Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
VISTO	il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
VISTO	il Programma Nazionale a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito, denominato "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027" e finanziato tramite i fondi FESR e FSE+
VISTO	in particolare, Priorità 2 – Le strutture per la scuola e le competenze (FESR)", si pone l'obiettivo di migliorare la parità di accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente mediante lo sviluppo di infrastrutture accessibili, anche promuovendo la resilienza dell'istruzione e della formazione online e a distanza
VISTO	L' ACCORDO DI PARTENARIATO ITALIA 2021-2027 n° CCI 2021IT16FFPA001, conforme all'articolo 10, paragrafo 6 del Regolamento UE n. 1060/2021
VISTO.	La Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022 n° CCI 2021IT16FFPA001 che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana
VISTO	la decisione di esecuzione della commissione del 9.10.2023 recante modifica della decisione di esecuzione C (2022) 9045 che approva il programma "PN Scuola e competenze 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" in Italia n° CCI2021IT05FFPR001
VISTO	il decreto-legge del 7 maggio 2024 n. 60 convertito con modifiche nella legge del 4 luglio 2024 n° 95 riguardante Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione. (24G00077)
PRESO ATTO	di tutti i riferimenti normativi ed attuativi in esso richiamati
VISTO	il Decreto Ministeriale n. 107 del 30 maggio 2025 riguardante Destinazione di risorse per la realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio, ai sensi dell'articolo 29, comma 2, del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95, al fine di potenziare l'istruzione tecnica e professionale nelle regioni meno sviluppate, nell'ambito del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze" 2021-2027, in attuazione del regolamento (UE) n. 2021/1060, nonché destinazione di ulteriori

	risorse per la realizzazione di laboratori, a valere sul Programma operativo complementare al Programma operativo nazionale “Per la Scuola” 2014-2020
PRESO ATTO	di tutti i riferimenti normativi in essi contenuti
VISTO	l’Avviso pubblico prot. n. 88643 del 03/06/2025, FESR, “Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio”, emanato nell’ambito dell’Obiettivo 10.8: “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1: “Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l’apprendimento delle competenze
PRESO ATTO	di tutti i riferimenti normativi ed attuativi in esso richiamati
VISTA	la nota Prot. AOOGABMI n. 0168443 del 02/10/2025 di autorizzazione del progetto di cui in oggetto “Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati per lo sviluppo di specifiche competenze tecniche e professionali connesse con i relativi indirizzi di studio”.
VISTA	la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 3 del 24/06/2026 di adesione al progetto
VISTA	la Delibera del collegio docenti n° 8 del 13/06/2026 di adesione al progetto
VISTA	la delibera del Consiglio d’Istituto n. 72 del 19/12/2024 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2024/2026
VISTA	la delibera del Consiglio d’Istituto n. 3 del 02/02/2026 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE. per l’anno scolastico 2026
VISTA	la delibera del Consiglio d’Istituto n. 5 del 26/02/2026 con la quale è stato deliberato ovvero modificato il PROGRAMMA TRIENNALE degli acquisti ai sensi dell’art. 37 del Dlgs 36/2023
VISTA	la progettazione esecutiva prodotta dall’ Ing. Giuseppe Garraffo incaricato con lettera di incarico prot. n° 2734 del 27/03/2026
VISTA	la Richiesta di valutazione tecnica e rimodulazione degli elaborati progettuali afferenti al Lotto III, prot. n. 8579 del 23/10/2026;
VISTA	la variante presentata dal progettista Ing. Giuseppe Garraffo, prot. n. 8634 del 26/10/2026;
VISTO	l’atto di approvazione del RUP dirigente scolastico dott. ssa Elena Anna Giuffrida
PRESO ATTO	della relazione tecnico descrittiva redatta
PRESO ATTO	del capitolato tecnico prodotto con le specifiche sei beni e servizi collegati al progetto in esecuzione
VISTO	il valore stimato del presente affidamento essere palesemente inferiore al valore di 140.000 euro al netto dell’IVA e ricompreso nel valore complessivo dell’appalto quantificato dal RUP in euro 138.773,78 con decreto prot. n° 5476 del 03/07/2026

RITENUTO pertanto di poter procedere con affidamento diretto tramite Ordine ad Esecuzione Immediata su MEPA a seguito del richiamato art. 50 del Dlgs. 36/2023

RILEVATA la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire anche senza previa consultazione di due o più operatori economici

PREMESSO che l'Istituzione Scolastica deve procedere, per la realizzazione del Lotto III dei laboratori innovativi e avanzati a valere sul Fondo FESR PN "Scuola e competenze" 2021-2027 (Avviso prot. n. 88927 del 03/06/2025), all'acquisizione di una fornitura a corpo composta da n. 3 notebook docente, n. 18 notebook nuovi, n. 3 notebook ricondizionati e n. 3 stampanti multifunzione, entro il budget invalicabile di € 18.017,82 IVA esclusa previsto dal progetto rimodulato;

PREMESSO che si è proceduto a verificare la presenza di convenzioni o accordi quadro attivi su Acquisti in Rete PA per le apparecchiature in oggetto e che risulta attivo l'Accordo Quadro Consip "PC portatili, Mobile Workstation e Chromebook 2" (ID 2759), articolato in Lotto 1 (PC portatili), Lotto 2 (Mobile Workstation) e Lotto 3 (Chromebook);

CONSIDERATO che i PC portatili disponibili nel Lotto 1 dell'Accordo Quadro (Lenovo ThinkPad L14 Gen 6, cod. AQPCP2-L1-POS-14, e Lenovo ThinkPad L16 Gen 2, cod. AQPCP2-L1-POS-15, fornitore Posdata S.r.l.) sono offerti con memoria RAM di 8 GB, pari alla metà dei 16 GB previsti dal Capitolato/Computo di progetto;

CONSIDERATO che l'Accordo Quadro ha ad oggetto esclusivamente dispositivi nuovi e non consente l'acquisizione di notebook ricondizionati, previsti dal progetto rimodulato anche in coerenza con i principi di economia circolare e DNSH;

CONSIDERATO che il progetto deve essere chiuso sulla piattaforma ministeriale entro il 31/12/2026 e che, pertanto, la consegna e l'installazione dell'intera fornitura devono avvenire entro il 20/12/2026, al fine di consentire il collaudo e gli adempimenti di chiusura e rendicontazione nei termini;

CONSIDERATO che le n. 3 stampanti multifunzione A4 (€ 198,00 cad., per complessivi € 594,00 IVA esclusa) costituiscono parte integrante della fornitura a corpo del Lotto III, che prevede un unico operatore economico responsabile della consegna, dell'installazione, della configurazione dei driver sulle postazioni di laboratorio, del collaudo e dell'assistenza sull'intera dotazione; che per tali beni informatici di importo largamente inferiore alla soglia comunitaria l'acquisto avviene comunque tramite strumento Consip (MePA), in coerenza con la tabella obblighi e facoltà richiamata in premessa; e che la Convenzione Consip "Dispositivi di stampa in acquisto" (ID 2864) prevede termini di consegna e installazione fino a 60 giorni solari decorrenti dal primo giorno del mese successivo alla data dell'ordine, non compatibili con il termine di chiusura del progetto;

CONSIDERATO che l'adesione all'Accordo Quadro richiede l'ordine di un quantitativo minimo di 10 dispositivi per ciascun modello e configurazione, incompatibile con i fabbisogni differenziati del progetto (n. 3 postazioni docente con configurazione dedicata e n. 3 notebook ricondizionati);

RITENUTO pertanto che i modelli presenti nell'Accordo Quadro attivo non sono idonei a soddisfare le esigenze didattico-tecniche del progetto di "Realizzazione di laboratori innovativi e avanzati", risultando tecnicamente ed intrinsecamente sottodimensionati rispetto al Capitolato/Computo stimato, e che l'Accordo Quadro Consip non risulta quindi idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'Istituzione Scolastica per mancanza di caratteristiche essenziali, ai sensi dell'art. 1, commi 510 e 516, della Legge 208/2015, sussistendo i presupposti per procedere all'acquisizione dei beni mediante Ordine Diretto sul MePA, strumento di acquisto Consip, in deroga all'adesione all'Accordo Quadro;

CONSIDERATO l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi su MEPA

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, […] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»

DATO ATTO che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA esistono prodotti rispondenti alle esigenze della istituzione scolastica

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta CM SISTEM S.R.L. (P.IVA 05827580878), con sede in Mascalucia (CT), Via del Soccorso n. 1, che propone in catalogo MEPA i beni di necessità della scuola

PRESO ATTO che l'operatore economico individuato è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura

RITENUTO che il prezzo proposto a catalogo MEPA per il bene di interesse risulti congruo e rispondente alle esigenze della scrivente istituzione scolastica

VISTO l'Ordine diretto ad esecuzione immediata MEPA n° 9268440 del 10/11/2026, procedura di acquisto n° 1742011

VISTO il riepilogo dell'ordine relativo alla fornitura a corpo di notebook e stampanti multifunzione – Lotto III, comprendente n. 3 notebook docente, n. 18 notebook nuovi, n. 3 notebook ricondizionati e n. 3 stampanti multifunzione, per un totale di € 18.017,82 IVA esclusa

PRESO ATTO che l'offerta economica a catalogo è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola

RICHIAMI ALLA REGOLARITA' DEI CONTROLLI

VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto

VISTO l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac

VISTO la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare:

- la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di

uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa

- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni"
- la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità)
- le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari
- la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 94-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 98-100 del Dlgs. 36/2023
- La dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE
- la dichiarazione di assenza di cause di conflitto di interessi

VISTO le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova ai sensi dell'art. 94-95 del Dlgs. 36/2023 effettuata dal committente attraverso il sistema di qualificazione FVOE

DATO ATTO che con l'affidamento in oggetto è da ritenersi ***pienamente soddisfatto l'interesse pubblico***

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, tramite Ordine ad Esecuzione Immediata MEPA n. 9268440 (procedura di acquisto n. 1742011), alla ditta CM SISTEM S.R.L. (P.IVA 05827580878) per la fornitura a corpo di n. 3 notebook docente, n. 18 notebook nuovi, n. 3 notebook ricondizionati e n. 3 stampanti multifunzione – Lotto III, con consegna presso la sede dell'Istituto in Via G. Motta 87, San Giovanni La Punta (CT). La consegna e l'installazione dell'intera fornitura dovranno essere completate entro e non oltre il 20/12/2026, al fine di consentire il collaudo e la chiusura del progetto sulla piattaforma entro il 31/12/2026; tale termine costituisce condizione essenziale dell'affidamento.

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 18.017,82 (diciottomiladiciassette/82) al netto dell'IVA al 22% (IVA € 3.963,92; totale IVA inclusa € 21.981,74).

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A3 /48 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4
Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50 È RICHIESTA la garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), ovvero € 900,89, da costituirsi nelle forme di cui agli artt. 106 e 117 del medesimo decreto, in considerazione dell'importo dell'affidamento e della natura della fornitura.

Art. 5
Ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile e dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023, il contratto si intenderà risolto di diritto, previa semplice comunicazione a mezzo PEC da parte dell'Istituzione Scolastica di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa, nei seguenti casi:
a) mancata consegna e installazione, anche parziale, della fornitura entro il termine essenziale del 20/12/2026 indicato all'Art. 2;
b) mancata costituzione e trasmissione della garanzia definitiva di cui all'Art. 4 entro la data di consegna della fornitura e, comunque, entro il 20/12/2026.
In caso di risoluzione, all'operatore economico non sarà dovuto alcun corrispettivo per le prestazioni non eseguite, fatto salvo il diritto dell'Istituzione Scolastica al risarcimento dell'ulteriore danno, ivi compreso quello derivante dalla eventuale perdita del finanziamento, e all'affidamento della fornitura ad altro operatore economico.

Art. 6
Si dispone inoltre

- di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;
- di comunicare il presente provvedimento all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.AC.) e all'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), ai sensi dell'art. 1, comma 516, della Legge 208/2015;
- di pubblicare nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP.

Art. 7
Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa

Art. 8
Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Elena Anna Giuffrida.

Il RUP Dirigente Scolastica
Prof.ssa Elena Anna Giuffrida

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005
(Codice dell'Amministrazione Digitale) e normativa connessa